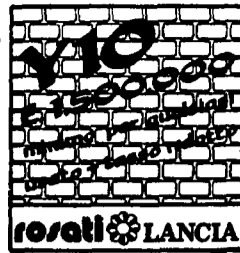


viale mazzini 5  
via trionfale 7996  
viale xxi aprile 19  
via tuscolana 160  
eur - piazza caduti  
della montagna 30

ieri minima 11°  
massima 17°  
Oggi il sole sorge alle 6.34  
e tramonta alle 17.13

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1



## Deviate linee Atac e Acotral per manifestazioni

Domani dalle 9 alle 13 si svolgerà una manifestazione dei lavoratori edili che sfilerà da piazza della Repubblica a Piazza Santi Apostoli passando per via Cavour e via dei Fori Imperiali. L'Atac devierà nelle strade adiacenti: bus 4, 9, 11, 26, 27, 37, 57, 64, 65, 70, 71, 75, 81, 85, 87, 90, 99, 100, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157 e 613. Sabato invece, per la manifestazione dei pensionati, i capolinea di alcune autolinee Acotral verranno trasferiti. Le autolinee che percorrono via Tiburtina faranno capolinea a via di Portonaccio, angolo via Tiburtina. Le autolinee che percorrono via Prenestina verranno attestate a via L'Aquila, quelle percorrono l'autostrada A/24 faranno capolinea a via di Portonaccio. Le autolinee che percorrono la via Salaria verranno attestate a Castro Pretorio, così pure quelle che provengono dalla Nomentana. Le autolinee per l'aeroporto di Fiumicino faranno capolinea alla stazione Eur Fermi del metrò.

## Scoperta casa da gioco al quartiere Aurelio

Da tempo tenevano d'occhio l'appartamento al numero 50 di via Sant'Agata Papa, frequentato da persone eleganti. Poi la scoperta: si trattava di una casa da gioco. A questo punto ai carabinieri della stazione di Porta Cavalleggeri non restava che scoprire, tramite microfoni la parola d'ordine. Così ieri il maresciallo del nucleo operativo della compagnia San Pietro bisbigliando «So Linetto, l'amico dei Bottacioni» ha visto aprirsi i battenti. I tavoli da gioco erano affollatissimi, il buffet dei più ricercati. Il clou della serata si è raggiunto con l'ingresso dei carabinieri. Sui tavoli sono stati trovati 10 milioni in contanti, 30 milioni in assegni, 300 milioni in fiches, e 350 milioni in cassa. A parte un pregiudicato, nell'appartamento preso in affitto da Bruno Tinazzi, trapanese, c'erano antiquari, penalisti, avvocati, 42 persone denunciate a piede libero.

## Voleva «comprare» un vigile urbano Colto sul fatto

Per un controllo amministrativo e sanitario tre giorni fa un vigile urbano del quarto gruppo si è recato presso il ristorante «Il Monastero», in via Salaria numero 1970 gestito da Alberto Gianfranco. Al gestore il vigile contesta alcune infrazioni e redige i verbali. Ma il titolare non si dà per vinto, ed offre al vigile un milione per annullare i verbali già compilati, dandogli appuntamento per il pomeriggio. Il vigile finge di accettare, poi raggiunge la stazione dei Carabinieri di Settebagni. Il comandante della stazione, ascoltato il fatto, decide di inviare all'appuntamento del pomeriggio un sottufficiale dell'arma «travestito» da vigile urbano. I due all'ora prefissata raggiungono il locale. Il gestore consegna un milione ad entrambi mentre riceve i verbali da annullare. A pagamento «finito» il carabiniere, qualificatosi come tale, ha contestato al gestore il reato di «istigazione alla corruzione».

## Scuole materne senza refezione Esposto al sindaco dei genitori

In sei scuole materne della XII circoscrizione dall'inizio dell'anno non è mai stato avviato il servizio di refezione e il tempo pieno per mancanza di budget. I genitori degli alunni iscritti alle scuole (le materne comunali) di via Fenoglio e via Pea, e le materne statali di via Quasimodo, via Tosi, via Fiume Giallo e via Trigoria) hanno inviato un esposto al sindaco per denunciare che le disfunzioni sono dovute «a precise e individuali carenze amministrative e ritardi burocratici» che configurano l'omissione di atti di ufficio. Il presidente della XII circoscrizione, Franco Lo Tico, davanti alle proteste ha esibito le copie dei solleciti inviati all'assessore al personale fin dal marzo dell'89, ai quali non è mai stata data risposta.

## Monterotondo Rapina alla Zanussi In otto bloccano dieci operai

Otto uomini armati di pistole hanno fatto irruzione questa sera nello stabilimento «Zanussi» di Monterotondo, immobilizzando la decina di operai del turno di notte. Successivamente, i banditi hanno costretto gli stessi operai a caricare su due grossi autocarri elettrodomestici e altro materiale per un valore molto ingente. Caricati gli autocarri, i rapinatori si sono allontanati facendo perdere le loro tracce. Due vetture, servite ai rapinatori, una «Uno» e una «Tigo» targate Milano e Pordenone, sono state rinovate nei pressi della stazione ferroviaria di Monterotondo.

## Interruzione idrica in le IX circoscrizione

Dalle 8 alle 16 di oggi per urgenti lavori di manutenzione straordinaria si avrà un notevole abbassamento della pressione dell'acqua nei rioni Trevi e Monti. L'acqua mancherà in via XXIV Maggio, via IV Novembre, piazza Venezia, via del Quirinale, via XX Settembre, via Tuscolana nel tratto compreso tra piazza Asti e Porta Furba e in via Don Rua. Forse si avrà qualche interruzione anche nelle vie adiacenti.

DELIA VACCARELLO

## Nuovi blocchi di strade e ferrovia Il Comune promette di intervenire

# Ancora rivolta tra i dannati del nubifragio

A PAGINA 23

Alcuni abitanti di Malafede scraiaati sulle rotaie della linea ferroviaria Roma-Lido durante il blocco stradale

## Condanna al degrado per l'ospedale per handicappati

A PAGINA 24



Oggi si discute dei servizi sociali Affari, appalti, favori

## Il Campidoglio giudica l'assessore Ci

Dopo mesi di battaglia, di continue denunce delle opposizioni oggi verranno decise in Campidoglio le sorti dell'assessore ai servizi sociali, Giovanni Azzaro. L'accusa dei lavoratori dell'Uil e della Dc ripartizione, dei sindacati, delle cooperative convenzionate con il Comune, delle forze politiche è unica: Azzaro ha smantellato la struttura degli uffici per affermare una gestione personalistica tesa a favorire le coop di Comunione e liberazione, ad intrecciare politica e affari. Trasferimento dei funzionari, smantellamento dei servizi, ritardi nel corrispondere sussidi economici e stipendi. Con un'eccezione. Fretta di approvare la delibera per i malati di Aids, che affidava un miliardo alla coop «Osa» legata a Ci. In quell'occasione anche la Caritas si dissociò da Azzaro, come fece ripetute volte a proposito degli immigrati. E di recente altri miliardi sono piovuti per l'associazione «Santi Pietro e Paolo» che, senza alcuna gara, ha affittato la struttura dell'assistenza domiciliare ai minori. Oggi il Campidoglio ci prova. Il partito comunista, che ha già presentato un dossier zeppo di «malefatte», darà battaglia. Ieri intanto Azzaro ha organizzato in tutta fretta una conferenza stampa «difensiva» (non invitando l'Unità e il Manifesto) per giustificare le spese irrazionali del suo assessore. Presenti il segretario della Dc romana Pietro Giubini e il capogruppo in Campidoglio Di Pietrantoni, che presenteranno un documento unitario a difesa dell'assessore. Unitario? Posizione critica dei dissidenti di Azione popolare, Mori e Fiambroni in testa, espresse anche ieri al convegno «Solidarietà e servizi» e possibili posizioni contro Azzaro da parte di quattro dc della sinistra di base. A smentire la conferenza di Azzaro, fatta allitane nel pomeriggio (per intralciare chi voleva seguire il convegno?) una manifestazione di 850 cittadini sono dinanzi l'Assessorato, cacciati dall'Hotel World, sistemati qua e là negli alberghi, a giorni di nuova strada. □ D.V.



Presentato da Carraro e Gerace il progetto per la riqualificazione del quartiere Un'operazione che investirà aree pubbliche e private, e che può cambiare volto alla città

# Un colosso per congressi nel contenitore Eur

Il Comune investe sull'Eur per il nuovo centro congressuale. Ieri sindaco e assessore al piano regolatore hanno presentato la delibera con cui si istituisce un gruppo di lavoro per uno studio di riqualificazione dell'Eur e della via Cristoforo Colombo finalizzato al potenziamento del sistema centro-congressuale. Della speciale commissione faranno parte personaggi di spicco, tra cui gli architetti Portoghesi, Purini e Lugli.

FABIO LUPPINO

Un cappello dentro cui si può metter tutto: un grande progetto, o una semplice ristrutturazione senza ulteriori cadute di cemento, o addirittura lo smantellamento dell'assetto della città. È quanto si cela dietro la delibera con cui il Comune ha deciso di istituire un gruppo di lavoro per uno studio di riqualificazione dell'Eur e della via Cristoforo Colombo finalizzato al potenziamento ed adeguamento del sistema centro-congressuale. L'iniziativa, anticipata venerdì su queste pagine, è stata presentata ieri alla stampa dal sindaco e dall'assessore al piano regolatore Antonio Gerace. Alla realizzazione del piano sono stati chiamati sette «esperti»: Nicola Assini, Attilio Bastianini, Giampiero Brocchetti, Rosario Giuffrè, Pier Maria Lugli, Franco Purini e Paolo Portoghesi, oltre a tecnici del piano regolatore e a un rappresentante dell'ente Eur. «Si tratta di un gruppo di lavoro - ha detto Gerace - che dovrà fornire all'amministrazione comunale tutte le indicazioni necessarie per realizzare un centro congressuale e fieristico per la capitale». «Tutti vorrebbero fare dei congressi in questa città - ha aggiunto il sindaco - ma non li fanno perché non abbiamo strutture

adeguate». Gli uomini dell'amministrazione oltre queste generiche considerazioni non vanno. Franco Purini, uno degli architetti chiamati a far parte del gruppo di lavoro non aggiunge molto di più. «La commissione dovrà fare il punto sulla situazione attuale dell'intera zona - dice Purini - L'Eur ha una struttura urbana molto forte che resterà, ma è legittimo attendersi cambiamenti di qualità». E, certamente, la prima operazione sarà la localizzazione e la progettazione di un nuovo centro congressuale. «Non si può potenziare l'esistente - commenta ancora Purini - Roma, come manca di un auditorium decente, manca di un centro congressi degno di una capitale. C'è bisogno di una struttura adeguata, nuova». L'iniziativa della giunta trova un'accoglienza debole del capogruppo comunista Renato Nicolini che non andrebbe oltre la riqualificazione del palazzo del Congresso esistente costruito dall'architetto Antonio Libera. Più ottimista Pie-

trualmente occupata dal L'neur. A queste aree, tutte pubbliche, si potrebbe aggiungere, la zona di proprietà dei Cavalieri di Catania, sempre tra via Cristoforo Colombo e viale dell'Oceano Pacifico. La delibera, già approvata dalla commissione urbanistica consiliare, sarà portata in giunta la prossima settimana. Quali i tempi di attuazione? Dal momento del placet definitivo il gruppo di lavoro ha tempo quattro mesi. Nella prima fase preliminare, della durata di 60 giorni a decorrere dalla formale accettazione dell'incarico da parte dei professionisti, verrà presentata una prima relazione con la valutazione generale della fattibilità tecnica ed economica dell'intervento complessivo. Innovativo e migliorativo. E poi una fase lineare, sempre della durata di 60 giorni, contenente le determinazioni rispetto alla relazione preliminare, a conclusione della quale verrà presentata la relazione definitiva. Il lavoro dei «sette saggi» costerà al Campidoglio 400 milioni.

## Via Poma Da lunedì il via alle analisi

Si svolgerà lunedì prossimo, davanti al Giudice per le indagini preliminari, Giuseppe Pizzuti, l'udienza per la richiesta del prelievo di sangue alle 15 persone in vario modo coinvolte nel delitto di via Poma. Il sostituto procuratore Pietro Catalani, che sta svolgendo l'inchiesta sull'uccisione di Simonetta Cesaroni, ha presentato una memoria con cui si motiva la richiesta e, probabilmente, nei prossimi giorni prenderà in considerazione la proposta, avanzata da Lucio Molinaro (l'avvocato della famiglia Cesaroni) di sottoporre a prelievo anche tutti gli amici della giovane vittima. Il pm ha chiesto, inoltre, di acquisire agli atti la documentazione re-

Criticata la giunta per l'acquisto di 10 «Tipo» per i gruppi: 850 milioni autisti compresi Solo Verdi e Pci rifiutano il servizio. Il sindaco: «Abbiamo accolto una richiesta di tutti»

## Corrono polemiche sulle auto blu

Un Comune in vena di «rigori» nelle spese apre il portafoglio per acquistare 10 «auto blu» per i gruppi consiliari. Importo 850 milioni autisti al seguito compresi. E si è innescata una nuova polemica sulla giunta Carraro. Ieri il sindaco ha replicato: «Abbiamo adempiuto ad una richiesta avanzata da tutti i gruppi». La spesa sembra faccia riferimento al bilancio di previsione '90. Solo Verdi e comunisti hanno rifiutato il nuovo servizio.

850 milioni per 10 «auto blu» e relativi autisti. 10 Fiat Tipo da destinare ai gruppi consiliari. Il Comune che sembra aver scelto la linea del «rigore» e dei «tagli» sulla spesa, cede sull'automobile. Il gruppo delle vetture vanno ad aggiungersi alle 130 riservate ad assessori, presidenti di circoscrizione e altri funzionari, su un totale di poco più di 300 automobili a disposizione degli uffici comunali. E su Carraro si muove un vento polemico, anche se debole. Verdi e comunisti hanno rifiutato il nuovo servizio, il deputato liberale Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione parlamentare in cui chiede al governo di mettere fine agli abusi.

Il sindaco, un po' nervoso, come gli capita di essere sempre più spesso in questi ultimi tempi, ieri ha replicato. «Abbiamo adempiuto ad una richiesta ufficiale avanzata da tutti i gruppi - ha detto Carraro - L'utilizzo di una Tipo rappresenta uno strumento di lavoro indispensabile. Voglio anche ricordare che l'uso di macchinari di servizio è strettamente correlato a quello che è il dovere di ufficio». Alle polemiche polemiche con altrettante polemiche. «Credo che i cittadini italiani abbiano il diritto di conoscere quanta pressione esercita sul contribuente chi esercita funzioni amministrative, a tutti i livelli - ha proseguito il sindaco

referendosi all'interrogazione di Costa - Quanto percepiscono, quale è il numero di impegni e le giornate che dedicano alla loro attività. Vale la pena di vedere quali sono i viaggi compiuti dai parlamentari, quanti sono produttivi. Quando si facesse un'analisi di questo tipo i cittadini potrebbero giudicare i propri amministratori, anche i consiglieri comunali». L'autoparco comunale costa già 12 miliardi l'anno. Carraro è il più motorizzato con una Lancia «Thema» acquistata da pochi mesi e altre 7 auto riservate alla scorta, alla sua segreteria e all'ufficio stampa. Il nuovo beneficio sarà goduto, con molta probabilità,

zioni telefoniche, oltre ad un «roof-garden» e undici ampi locali a disposizione, per i briefing, delle rappresentanze degli undici paesi europei ospitati mentre i giornalisti italiani incontreranno i giornalisti al piano terra in una ex sala cinematografica. Nel cuore di un settore della città, che, in occasione del consiglio europeo, sarà totalmente precluso alla cittadinanza, la Galleria Colonna sarà «raggiungibile» per le delegazioni, grazie ad un servizio di «navette» predisposto dal ministero degli Esteri. Lunedì 29 la Galleria sarà nuovamente chiusa, fino al prossimo vertice europeo, che concluderà in dicembre il semestre di presidenza italiana dei dodici. Poi la giunta capitolina dovrà decidere del suo destino.